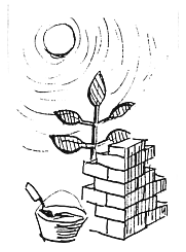




# Cantiere 126

“Se il Signore  
non costruisce la casa  
invano  
si affaticano i costruttori”

(sal 126,1)



ANNO XII  
n° 1 ottobre 2021  
Stampato in proprio

La misericordia del Signore in eterno canterò!

## COLLABORAZIONE PASTORALE DI SAN GAETANO-OTTAVA PRESA • MARANGO

### L'estate è finita

Dopo una stagione estiva intensa, favorita dal bel tempo, abbiamo voglia di tornare alla normalità. Questa estate si è lavorato tanto, soprattutto chi era impegnato nella 'stagione', recuperando tempo e lavoro persi nei mesi del *lockdown*, dell'isolamento e della chiusura forzata provocate dal *virus*. Anche in campagna non ci siamo persi d'animo, e si è lavorato alacramente, come in ogni altro settore dell'impiego. Ora cerchiamo di riprendere un ritmo di vita che ponga sempre al centro la nostra umanità, il bisogno di pace, di relazioni buone, il desiderio di costruire un futuro migliore per noi e per i nostri figli.

Tutti noi abbiamo imparato un antico motto, attribuito a San Benedetto: "*Ora et labora*", prega e lavora. In realtà il padre dei monaci d'Occidente aveva aggiunto anche un altro verbo: "*lege*", leggi, studia. Perché il nostro mondo, ciò che accade intorno a noi e anche lontano da noi, abbiamo il dovere di capirlo, di 'leggerlo' con intelligenza e passione. Poco tempo fa dicevo in una assemblea di sacerdoti: «Cari amici, se ciò che succede in Afghanistan, in Africa, in Asia, ma anche nei nostri paesi segnati talvolta dalla corruzione e dalla mafia, non coinvolge la nostra pastorale, non interroga la nostra coscienza, noi siamo finiti. È come se abitassimo su una nuvoletta, in un cielo di fantasia. A nulla vale la nostra pastorale».

Allora è importante per tutti leggere, documentarsi, studiare, e non accontentarsi dei messaggi veloci e superficiali che intasano il cervello e frantumano la mente e il cuore, inviati attraverso *WhatsApp*, *facebook* e quant'altro. Strumenti che tutti usiamo, che sono anche utili, ma che vanno 'maneggiati' con cura.

E poi, oltre al lavoro, in cui tutti siamo bravi, *la preghiera*.

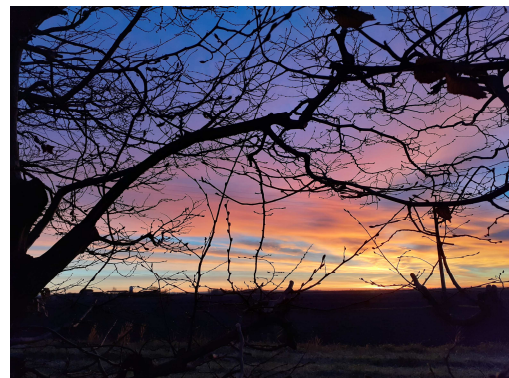
La preghiera è come il respiro: se viene a mancare si muore. È una morte lenta, progressiva, indolore. La mancanza di preghiera spegne il desiderio non solo

per le cose di Dio - e ci si abitua a vivere come se Dio non fosse - ma spegne anche il desiderio per le cose belle e buone, il desiderio di un mondo diverso, migliore, il desiderio di buone relazioni.

Allora, come si fa?

Avete mai pensato, quando siete in casa, di spegnere la televisione e la radio, di stare in silenzio dieci minuti, magari fermandovi e contemplando un crocifisso, un'icona, stando comodamente seduti?

Avete mai gustato un'alba, un tramonto, avete mai guardato con commozione i nostri campi, i vigneti, le piante e i fiori, i colori del cielo e della natura?



Perché corriamo sempre e non ci accorgiamo mai di nulla? E perché non sorridiamo davanti al volto di un

bambino, con tutta la sua innocente forza vitale, o perché non sappiamo leggere con stupore le rughe sul volto di una persona anziana, che sono come le pagine del romanzo della vita, pagine d'amore e di speranza, di vittoria e di inevitabili sconfitte, di sofferenza e di passione? Pregare vuol dire anche questo. Se poi avete in casa una Bibbia, un piccolo Vangelo - e tutti dovrete averlo - apritene qualche pagina e leggete lentamente. Non occorre capire tutto, perché quando si ama non è importante capire solo con la testa, ma anche con il cuore. E il cuore ci dice che lì, è Dio stesso che sta parlando, e vuole sussurrarti parole d'amore.

Allora, se l'estate è finita, comincia per me e per te una nuova stagione. Buon cammino.

La Redazione del Cantiere

# LA VITA DELLA COMUNITÀ

## Abbiamo vissuto cose belle

L'estate ha visto tutte le nostre comunità, San Gaetano, Ottava Presa e Marango, impegnate a vivere ricorrenze e avvenimenti molto significativi. È stato bello anzitutto trovarci per quattro mesi ogni domenica a celebrare la messa all'aperto, sotto gli alberi di San Gaetano, favoriti dal bel tempo e da una natura stupenda, tra viti e piantagioni di noci. Abbiamo capito ancora di più che siamo una



bella comunità, unita, gioiosa, fraterna. L'esperienza dolorosa della solitudine forzata a motivo del Covid ci ha aiutato ad aprire gli occhi sulla realtà: da soli si sta male, la nostra umanità è fatta per la relazione, per stare insieme; e il Signore ha pensato bene di farci venire almeno ogni domenica attorno a lui, per sperimentare quanto sia bello vivere insieme. E mentre molti lamentano la forte diminuzione alla frequenza della messa, noi dobbiamo solo ringraziare il buon Dio: continuiamo ad essere fedeli, e la nostra vita acquisterà ancora più bellezza e forza.

Abbiamo anche celebrato numerosi battesimi, qualche funerale, dei matrimoni, ma soprattutto abbiamo più volte fatto festa per le prime comunioni e la cresima dei nostri bambini e ragazzi: per tutti noi è stata una gioia grande e continua. Ringraziamo il Signore.

L'estate è stata animata anche da tre grandi ricorrenze: i cinquanta anni di ordinazione di don Giorgio, i venticinque anni della professione monastica di Maria Cristina, Loredana e Alberto e, l'undici settembre, la consacrazione di Cristina: è

stato un crescendo di grazia di Dio, che ci mostra in tutti i modi di voler bene alle nostre comunità. C'è da aggiungere poi che il patriarca Francesco ha voluto venire da noi per ben due volte quest'estate, e questo è un segno di grande e reciproco affetto. È anche il segno che il vescovo apprezza quello che stiamo facendo e lo accompagna con il suo discernimento di pastore.

**Il progetto san Gaetano** va avanti. Siamo sostenuti da una grande fiducia, e ci siamo sempre affidati al nostro santo patrono, anche quando le cose sembravano prendere una brutta piega. Quando una porta si chiude, se ne aprono cento altre. Qualche volta dei portoni... Intanto, nell'attesa di conoscere gli sviluppi della situazione, abbiamo continuato a mettere in atto le nostre iniziative.

**Il mercatino**, che l'anno scorso aveva già dato 1.035 euro, ne ha raccolti altri 205. Evviva! Nelle due bellissime **serate di teatro**, animate dalla nostra Martina Marafon, sono state raccolte 432,50 euro. Evviva!

Marina Mian con la **scuola di pittura**, la **mostra collettiva** di agosto e **l'ex tempore** di



settembre, tutte iniziative apprezzate e di grande successo, ci ha consegnato 900 euro! E non sono i primi. Ancora evviva!

Queste, e altre iniziative sono il segno che molti si stanno coinvolgendo nel nostro progetto, ci credono, e si danno da fare. Quello che è il nostro sogno è far sì che il nostro territorio, per il



quale anche le istituzioni finora hanno fatto poco o niente, possa costruire da sé il proprio futuro, sulle strade della legalità, della solidarietà e della giustizia sociale. Insieme ce la faremo.

### **Orario delle messe della domenica:**

**San Gaetano** ore 18.00 (sabato sera)

ore 10.00

**Marango** ore 10.30

### **Messe feriali**

**Ottava Presa** ore 8.30 (martedì. Lodi ore 8.00)

**Marango** ore 6.00 (mercoledì, venerdì e sabato)

ore 18.00 (lunedì e giovedì)

Ricordiamo anche che il **1 novembre** solennità di tutti i santi alle **15,00 nel cimitero di San Gaetano** verrà celebrata l'eucarestia.

## **Il cammino dei ragazzi**

Vista la bellissima esperienza dell'anno scorso, nella quale abbiamo coinvolto genitori e ragazzi nella *mesa del sabato sera* per un comune percorso di fede, anche quest'anno vogliamo ripetere la stessa cosa. Invitiamo pertanto i genitori dei bambini della seconda elementare e dei ragazzi che devono prepararsi alla Messa di prima Comunione o alla Cresima, a partecipare ad un incontro tutto per loro in chiesa a san Gaetano **SABATO 16 OTTOBRE ALLE ORE 17.00.**

Avremo il piacere di conoscervi o di incontrarvi di nuovo, e di progettare insieme a voi il cammino religioso dei vostri ragazzi.

## **Incontri sulla Bibbia**

**Venerdì 15 ottobre** riprendiamo gli incontri di preghiera e di approfondimento delle letture della domenica.

Il programma è il seguente:

Si inizia alle **18.00 con il vespero**. Si continua con una 'cena povera', consumata in silenzio, desiderando, almeno idealmente, essere vicini a quanti fanno fatica.

**Dalle 19.00 alle 20.00** si torna in chiesa, per un lungo tempo di lettura e di meditazione personale.

**Alle 20.00**, nella biblioteca, c'è la condivisione della Parola con tutti i presenti.

**L'incontro termina alle 21.00**, preceduto da un momento di preghiera semplice per il creato e la sua salvaguardia.

All'incontro si può partecipare in molti modi, o fin dall'inizio o aggiungendosi per la cena, o per il tempo di silenzio o per la condivisione finale. Ci si può collegare anche da casa, **dalle ore 20.00, via Skype.**

### **Proposte**

\* Le GiocAttrici Martina e Stefania invitano tutti a partecipare al **LABORATORIO TEATRALE** finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo presso il monastero di Marango da metà ottobre a metà febbraio (dott. Martina Marafon 3493110852 e-mail: mmartina914@gmail.com)- dott. Stefania Rossetti 3395674803.

Le stesse propongono **LEZIONI DI STORIA DEL TEATRO** individuali o per piccoli gruppi.

\* Continua il **LABORATORIO creativo di DISEGNO e PITTURA** per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, condotto dalla Maestra Marina Mian. Per info e prenotazioni 3471063279.

\* Si stanno avviando molto bene anche le **LEZIONI di INGLESE** per ogni età e livello, guidate da Laura Colini.

Info e prenotazioni 3485624215.

Tutte queste attività, svolte come volontariato, sono finalizzate a sostenere il "Progetto San Gaetano".

Quando molte persone sognano insieme, allora i sogni diventano realtà.

Il futuro sarà di coloro che avranno saputo custodire i sogni più grandi.

## **LA TESTIMONIANZA DI CRISTINA**

**La mia preghiera al Dio della mia vita (sal 42,9)**

Carissimi, quando mi è stato chiesto di scrivere un articoletto sulla mia professione monastica, non immaginavo che si sarebbe trasformato in un'occasione di grazia: questo è il primo momento, a quasi un mese dalla consacrazione, che mi sono ritagliata dalla frenesia del quotidiano per tradurre in preghiera quanto abbiamo vissuto.

Sì, perché così sento le parole che sgorgano dal profondo del mio animo, non uno scritto fra i tanti, ma una preghiera di ringraziamento e lode al Signore, tanto da esultare con le parole del salmista: «Come sono grandi le tue opere, Signore, quanto profondi i tuoi pensieri!» (sal 92,6). Questa è la consapevolezza che suscita in me commozione ogni qualvolta ripercorro la mia vita ed ammiro il grande progetto che, da sempre, Dio aveva su di me. Quand'ero piccola mai avrei immaginato di donarmi totalmente a Lui, ma oggi, in prima persona, posso vivamente affermare che «nulla è impossibile a Dio!» (Lc 1,37). Quando il mio re-incontro con il Signore si è fatto progressivamente autentico e profondo, ho capito che



la mia vita poteva realizzarsi pienamente solo donandomi a Lui e ai fratelli.

Le sue vie mi hanno portato ad incontrarne tanti che, nella famiglia più stretta, hanno i volti dei fratelli e delle sorelle del monastero di Marango, delle nostre comunità parrocchiali, e nella famiglia più

ampia, dei tanti amici della cosiddetta "comunità allargata" che si espande oltre i confini diocesani, regionali e addirittura nazionali, fino a comprendere quella che chiamiamo "fraternità universale". In fin dei conti questo era il grande desiderio che già da adolescente ho sempre nutrito quando iniziai lo studio delle lingue e partii più volte alla scoperta del mondo, quell'incontro con «terre lontane e genti straniere alla nostra cultura e mentalità», come recita la nostra Piccola Regola di vita: quel forte desiderio di abbracciare il mondo in tutta la sua varietà e complessità. Quella missionarietà alla quale, in tempi recenti, ho tanto anelato e che il Signore non mi ha tolto, ma mi ha ridonato nelle forme e nei modi che ha ritenuto più opportuni per me.

La professione monastica non è stata per me la liturgia di un giorno speciale, ma un'e-

sperienza che mi ha fatto gioire immensamente della comunione spirituale con Dio e con i fratelli, un evento ecclesiale. Prima, durante e dopo la mia consacrazione mi sono sentita portata e sostenuta dalla preghiera di tantissimi amici e conoscenti. Nell'ultimo anno ho incontrato più volte il Patriarca Francesco perché la nostra conoscenza reciproca potesse approfondirsi e la sua paternità manifestarsi. Non dimenticherò mai gli sguardi ed i sorrisi che ci siamo rivolti durante la celebrazione, ricolmi di quella pace che solo il Signore può dare. Ho gioito per ogni singola persona invitata, perché per me non si trattava di un semplice invito ad una celebrazione religiosa, ma una chiamata del Padre a condividere la gioia e la bellezza della vita in Lui, che è per tutti.

L'11 settembre per me è stato il culmine di un evento di grazia che tutti assieme abbiamo potuto sperimentare. Nulla di più avrei potuto desiderare per quel giorno: oltre ad essere felice per me stessa, per la vita che il Signore ha scelto per me, per la mia comunità, ancora mi commuovo quando ripenso allo spaccato di umanità che il Signore ha riunito a Marango quel giorno: credenti, diversamente credenti, laici, consacrati, sposi, bambini, anziani, europei, africani, cristiani, musulmani, presenti e altrimenti presenti... Ciascuno intercettato lungo il proprio cammino di vita e chiamato a lasciarsi interpellare dalle tante domande di verità e dalla sete di interiorità che ci abitano. Per me è stato come vivere un piccolo anticipo del regno di Dio, quando Dio sarà tutto in tutti (cfr. 1Cor 15,28). Di questo immenso dono ricevuto rendiamo lode a Dio!

*Cristina Santinon*

**Le educatrici del Comune di Caorle** hanno rinnovato la loro disponibilità per uno **"Spazio aperto"** (centro civico di Ottava Presa), un pomeriggio alla settimana offerto a tutti i ragazzi **delle scuole medie e 1°- 2° superiore**, occasione di accompagnamento allo studio, di gioco, di socialità. Contemporaneamente si vorrebbe ripartire con il gruppo post cresima, attuando una feconda collaborazione fra le educatrici e don Alberto e Cristina. Chiediamo la vostra collaborazione per stabilire al meglio giorni e orari secondo la disponibilità dei ragazzi. Sentiamoci!